

Comunicato Sindacale

“FPT CNH Industrial lascia a casa oltre 240 Lavoratori interinali nello Stabilimento di Torino e contemporaneamente comanda i sabati obbligatori ”

La Fiom di Torino rende noto che senza alcun confronto preventivo con nessuna Organizzazione Sindacale, FPT CNH Industrial ha deciso di lasciare a casa dalla prossima settimana oltre 240 Lavoratori con contratti a termine impegnati nelle produzioni dei motori.

Contemporaneamente in queste ore le RSA Fiom hanno appreso che per la giornata di sabato 27 Settembre sono stati comandati i sabati obbligatori in alcuni reparti.

Immediatamente, solo le RSA della Fiom, hanno dichiarato lo sciopero dello straordinario per la stessa giornata.

Inoltre le ormai voci ricorrenti nelle officine parlano di altri 160 Lavoratori in comando-distacco che entro fine ha anno saranno rilasciati.

Nessun quadro di questa natura era stato paventato negli incontri Nazionali di Luglio avuti con l'Azienda.

Nonostante le ripetute richieste, formali e informali, da parte della Struttura Territoriale Fiom e delle RSA, l'Azienda ad oggi non ha dato nessuna risposta in merito negando ogni confronto, continuando nella solita consuetudine di scelte unilaterali senza confronto con il Sindacato.

In uno Stabilimento dove vengano ormai da tempo utilizzati ammortizzatori nei reparti dei cambi e ponti, la riduzione dei volumi produttivi anche sui motori apre uno scenario preoccupante per il medio e lungo termine in tutto il comprensorio.

Nelle giornate seguenti la Fiom di Torino deciderà quali iniziative adottare, per la convocazione di un tavolo sui volumi produttivi e i livelli occupazionali del più grande Stabilimento di Produzione del Veicolo Industriale presente in Italia.

Gonzato Fiom Torino dichiara: “ Oltre ad essere inaccettabile e offensivo nei confronti dei Lavoratori, che da una parte li si licenzi e nello stesso tempo gli si chiede di venire a lavorare in straordinario il Sabato, appare evidente come questo comportamento Aziendale confermi l'assoluta mancanza di programmazione che ormai regna negli Stabilimenti CNH Industrial.

Senza una politica di investimenti e nuovi prodotti, che ad oggi non vediamo, il Paese rischia di perdere un altro pezzo di Sistema Industriale strategico qual è il Veicolo Industriale”



Torino, 25 settembre 2014

Fiom Cgil Torino